



CITTÀ DI TREVISO

Settore LL.PP. e Infrastrutture -- Piazzale delle Istituzioni n. 10 fabbricato D, Centro Appiani, Treviso

FOGLIO CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Incarico relativo a:

Studio di fattibilità

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

per i "Lavori di messa in messa a norma della pista ciclabile di viale Vittorio Veneto"
(Progetto PARFUM DI TREVISO - 2021LPSLSE01-09)

Premessa

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "Servizi professionali di progettazione e verifica della progettazione di opere di ingegneria civile" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 36, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016.

In caso di contrasto, le Condizioni Particolari di Contratto prevarranno sulle Condizioni Generali.

Requisiti del professionista concorrente

La partecipazione alla presente trattativa equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti anche speciali per la specifica attività in oggetto.

Ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente foglio condizioni particolari, si espongono qui di seguito le condizioni particolari di contratto per il servizio di cui trattasi:

PARTE 1^ INQUADRAMENTO GENERALE

ART. 1 - Oggetto

Il Comune di Treviso (di seguito Amministrazione) affida l'incarico di elaborazione dello studio di fattibilità, nonché di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di messa a norma della pista ciclabile di viale Vittorio Veneto nell'ambito del progetto complessivo denominato "Parfum di Treviso: Parchi e Fiumi di Treviso in bicicletta, dalla laguna alla montagna" ammesso al contributo per ITALIA City BRANDING di Investitalia struttura di progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Professionista aggiudicatario risponde direttamente dell'attività svolta, compresa quella dei suoi incaricati, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo. Il professionista dovrà quindi eseguire personalmente l'incarico, assumendo ogni responsabilità relativa, ai sensi dell'art. 2232 del codice civile in quanto compatibili e dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs 50/2016.

Il Professionista dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, per sé e per i propri collaboratori di avere tutti i requisiti, abilitazioni titoli prescritti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia per accettare il presente incarico anche ai sensi dell'art. 98 del D.lgs 81/2008. Tutte le prestazioni saranno relative ad un progetto dell'importo di lavori stimato in euro 1.300.000,00

Il Professionista espletterà l'incarico rapportandosi al Responsabile unico del Procedimento nominato dall'Amministrazione nella persona dell'ing. Roberta Spigariol, Dirigente del Settore LL.PP. e Infrastrutture, che svolge la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 2 - Richiami normativi

Il professionista resterà obbligato all'osservanza delle norme vigenti sugli appalti e sui lavori pubblici tra quali si ricordano il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", del D.P.R. 207/2010 (d'ora in poi denominato Regolamento) per le parti ancora in vigore, del Decreto 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici" (d'ora in poi Capitolato Generale), del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, nonché alle norme tecniche prescritte da decreti e circolari specificamente in materia di opere oggetto della presente, per progettazione e direzione,

contabilità e collaudo, in particolare al D.P.R. n. 137 del 7.8.2012 riguardante il *“Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 al D.M. 27 settembre 2017 concernente “Criteri Ambientali Minimi per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”, D.M. 5 febbraio 2015 “Criteri ambientali minimi per l’acquisto di articoli per l’arredo urbano”, - D. M. 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”* e ai regolamenti specifici per l’esercizio dell’attività professionale, nonché ad ogni altra norma riguardante la specificità dell’incarico affidato.

Il professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti formativi per l’esercizio della professione.

ART. 3 – Documenti obbligatori da presentare in sede di offerta

In sede di offerta, effettuata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D. L 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, il professionista dovrà presentare - a pena di esclusione - l’offerta economica entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA, secondo le modalità previste dal MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l’accesso a MEPA o che impediscano di formulare l’offerta.

PARTE 2^ INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DELLE PRESTAZIONI

ART. 4 - Prestazioni

Le prestazioni oggetto della presente convenzione sono articolate come segue:

- studio di fattibilità;
- progettazione del livello preliminare – definitivo (unico livello);
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione).

NON sono parte del presente incarico:

- prestazioni funzionali all'attività d'esproprio (ad esclusione del piano particellare d'esproprio), come frazionamenti e pratiche catastali;

Le proposte progettuali dovranno presentare il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e ai vincoli economici, normativi e legislativi.

Il direttore dell'esecuzione del contratto / responsabile del procedimento fornirà le indicazioni preliminari alla progettazione e gli eventuali atti programmatori e pianificatori che saranno il riferimento principale per l'attività di progettazione.

La progettazione deve assicurare il soddisfacimento delle esigenze previste dall'art. 23 c. 1 del "Codice dei contratti pubblici" e dei "criteri ambientali minimi" (CAM) di cui al:

- Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 10/3/2020 - Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde;
- Decreto Ministero dell'ambiente 05/02/2015 - Criteri ambientali minimi per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano;
- Decreto Ministero dell'ambiente 27/09/2017 - Criteri ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica.

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

A) RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO E RESTITUZIONE STATO DI FATTO

L'attività di rilievo dovrà essere eseguita con idonea strumentazione utile per ottenere una restituzione che rappresenti lo stato di fatto sia dal punto di vista planimetrico che altimetrico. Il livello di definizione dovrà essere tale da permettere anche l'elaborazione degli elaborati grafici per qualsiasi livello di progettazione.

Sono compresi inoltre gli eventuali oneri per sopralluoghi assieme ai tecnici degli enti gestori di sottoservizi, utili ad acquisire tutte le informazioni per lo svolgimento della prestazione, che dovrà essere resa con la massima accuratezza e completezza.

Gli elaborati grafici componenti il rilievo dello stato di fatto individuati dalla stazione appaltante sono:

- planimetria dello stato di fatto delle aree d'intervento e pertinenze, coerentemente inserita nella CTR con proiezione cartografica stabilita dall'Amministrazione, compresa la segnaletica, le reti aeree, chiusini e caditoie in genere, opportunamente indicati e divisi per servizio, gli edifici e gli elementi paesaggistici principali;
- planimetria con mappatura dei servizi a rete, riportando le informazioni ottenute dai gestori o desunte dai rilievi sul posto;
- sezioni trasversali più rilevanti, almeno 1 ogni 80 metri;
- almeno una sezione longitudinale di tutto il tratto interessato;

I rilievi dovranno essere adeguatamente quotati e i punti battuti andranno riportati nell'apposito libretto.

B) PROGETTAZIONE

L'attività di progettazione, utilizzerà come base, il rilievo dello stato di fatto svolto nel medesimo incarico, e dovrà essere articolata secondo i livelli di progettazione a seguito specificati:

Studio di fattibilità. Ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 lo studio di fattibilità si compone di una relazione illustrativa contenente:

- a) le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;
- b) l'analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata;
- c) la verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice;
- d) l'analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative;
- e) la descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli

ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Progettazione definitiva: va effettuata sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato o adottato dall'Amministrazione. Qualora tale documento non sia presente, la progettazione utilizzerà come base cartografica il rilievo dello stato di fatto e seguirà le indicazioni di un documento di indirizzo o le prescrizioni avallate dal responsabile del procedimento: in tali casi saranno riconosciute al professionista incaricato anche le competenze relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica, i cui elaborati - sebbene non ne sia richiesta la presentazione in forma autonoma - saranno integrati nel progetto definitivo e considerati come propedeutici ad esso. Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento, vanno previsti i seguenti documenti:

- a) relazione generale e relazioni tecniche - specialistiche;
- b) elaborati grafici;
- c) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale - Screening Vinca;
- d) calcoli delle strutture e degli impianti;
- e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- f) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- g) piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi;
- h) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- i) computo metrico estimativo;
- j) aggiornamento o predisposizione del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- k) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;
- l) eventuali elaborati attinenti alla fase di progettazione della fattibilità tecnica ed economica propedeutici alle scelte tecniche ed economiche del progetto definitivo;
- m) gestione dei rapporti con gli enti interessati (non esaustivamente: Regione Veneto - U.O. Genio Civile, Soprintendenza, consorzi Bonifica, Genio Militare, proprietari sottoservizi, ecc) e predisposizione pratiche per rilascio permessi: L'attività

consiste nell'intraprendere ed acquisire con i vari responsabili di enti e gestori, i contatti e le informazioni utili per la predisposizione delle pratiche attinenti al rilascio di pareri/permessi/autorizzazioni nonché la successiva predisposizione della documentazione da presentare.

La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento si riserva, su indicazioni del RUP, di richiedere:

- l'eventuale consegna di elaborati grafici o documentali in bozza, per l'ottenimento di pareri, nulla osta, autorizzazioni funzionali all'approvazione del progetto;
- la redazione di **modifiche o integrazioni** alle caratteristiche e ai requisiti del progetto a seguito di prescrizioni disposte dagli organismi competenti o finalizzati a limitare l'impatto dell'opera nel contesto viabilistico o residenziale (come ad es. in caso di espropriazioni).

Qualora nelle fasi della progettazione il Professionista rilevasse un notevole aumento della spesa prevista per l'intervento dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento ed interrompere l'attività di progettazione. Riprenderà l'attività una volta intervenuta la superiore autorizzazione del Responsabile del Procedimento previa assunzione del relativo impegno spesa con apposito provvedimento.

Si richiama espressamente l'obbligo di nuova progettazione senza costi ed oneri per l'Amministrazione Comunale in caso di errori o omissioni.

Progettazione esecutiva: va effettuata sulla base del progetto definitivo, sarà redatta ai sensi dell'art. 33 del Regolamento, che prevede la presenza dei seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale, relativi allo stato di fatto e di progetto, compresi:
 - 1) elaborati che sviluppano nelle scale prescritte tutto il progetto;
 - 2) gli elaborati che risultano necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi, di indagini eseguite e delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti;

- 3) gli elaborati di tutti i particolari costruttivi, gli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
 - 4) dagli elaborati relativi allo studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
 - 5) gli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati e quelli che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
 - g) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, integrato con un riepilogo finale nel quale saranno suddivise le diverse voci del computo secondo le categorie generale/specializzate, nonché nelle diverse categorie omogenee, indicate nel capitolato generale di appalto, con i relativi subtotali;
 - h) cronoprogramma;
 - i) il quadro economico dell'intervento
 - j) lo schema di contratto e capitolato speciale di appalto sulla base dei modelli trasmessi dalla stazione appaltante, che andrà eventualmente integrato con un capitolo relativo ai requisiti tecnico-prestazionale dei criteri CAM previsti nel progetto;
 - k) il piano particellare di esproprio.

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redatto ai sensi degli artt. 91 e 92 del D.Lgs. n. 81/2008. Durante la progettazione dell'opera il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione effettua le seguenti prestazioni:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV al D.Lgs. n. 81/2008;

- b) predisporre un fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI al D.Lgs. n. 81/2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

ART. 5 - Modalità per l'espletamento dell'incarico

Tutte le attività dovranno essere svolte secondo le modalità previste da leggi e regolamenti vigenti.

ART. 6 - Modalità di consegna degli elaborati

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in una copia cartacea timbrata e firmata dal professionista incaricato nonché in una copia digitale in formato Pdf/A firmata digitalmente dal professionista incaricato. Gli elaborati devono essere presentati anche nel formato digitale originale come di seguito specificato.

Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato dwg per Autocad 2007 e ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp nonché delle eventuali immagini raster collegati. Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif, jpeg. I documenti di testo dovranno essere salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .doc. I documenti "tabelle" dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .xls. Eventuali documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato Microsoft Office per Windows con estensione .ppt., tra gli elaborati digitali consegnati dovrà esserci un file denominato "leggimi" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni, per ogni numero di tavola (n°) dovrà corrispondere la descrizione dell'oggetto del relativo numero di tavola

PARTE 3^ OBBLIGHI, TEMPI E PENALI

ART. 7 - Tempi di esecuzione e penali

Il servizio sarà svolto secondo le seguenti modalità e termini:

Studio di fattibilità: consegna degli elaborati entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio da parte del direttore dell'esecuzione/responsabile del procedimento.

Progetto definitivo:

- prima riunione tecnica: entro 30 giorni dalla consegna del servizio da parte del direttore dell'esecuzione/responsabile del procedimento per valutare le proposte progettuali sulla base del rilievo eseguito e restituito;
- seconda riunione tecnica: entro 60 giorni dalla suddetta consegna, per la presentazione delle soluzioni progettuali o eventuali adeguamenti, comprese le stime economiche;
- consegna delle bozze finali e complete degli elaborati: entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla suddetta consegna del servizio; questa versione sarà oggetto della verifica di cui all'art. 26 del Codice dei Contratti e suscettibile delle conseguenti modifiche ed integrazioni da inserire nella versione finale da approvare.

Nella fase di elaborazione della progettazione definitiva il Professionista - a richiesta del RUP - dovrà consegnare gli elaborati specifici necessari alla richiesta di pareri, nulla osta o autorizzazioni (ad es. Soprintendenza BB.AA., Genio Civile, ecc.) con scadenze anticipate rispetto a quella sopra indicata per la consegna della bozza finale e completa.

Progetto esecutivo:

- consegna degli elaborati: entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione, da parte del responsabile del procedimento, dell'approvazione del progetto definitivo.

Il servizio potrà essere sospeso a insindacabile giudizio del responsabile del procedimento in caso sia necessario ottenere pareri, nulla osta, autorizzazioni che richiedano poi l'adeguamento degli elaborati alle prescrizioni entro le tempistiche previste dal contratto.

ART. 8 - Ritardi e penali

Per i ritardi nella presentazione degli elaborati rispetto ai tempi convenuti per le singole attività di cui al precedente articolo sui "Tempi di esecuzione" viene stabilita, in capo del soggetto incaricato, una penale pari allo 0,1% del compenso prestazione per ogni giorno, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso in cui il ritardo eccedesse giorni 30, l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso

l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Per le prestazioni relative alla progettazione si dispone, a titolo di penale, che qualora il Professionista pur rilevando un notevole aumento della spesa prevista per l'intervento proseguisse l'attività senza darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento o senza autorizzazione al proseguo del contratto, non avrà diritto alla corresponsione dell'adeguamento economico della parcella.

ART. 9 - Obblighi del professionista

Il Professionista si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche. Pena la revoca dell'incarico il progetto dovrà essere modificato entro il termine comunicato dal Responsabile Unico del Procedimento ad esclusiva cura e spesa del Progettista qualora gli elaborati non risultino rispondenti alla verifica preliminare all'affidamento dei lavori nonché non consenta di effettuare la verifica e la validazione senza riserve, secondo la disciplina degli art. 26 del D.lgs 50/2016. Il Professionista si obbliga ad introdurre negli elaborati in questione, anche se già presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale sino alla definitiva approvazione dei progetti, senza che ciò dia diritto a speciali maggiori compensi. Qualora tali modifiche comportino, invece, sostanziali cambiamenti di impostazione progettuale in evidente contrasto con le originali indicazioni fornite dall'Amministrazione al Professionista spettano le competenze nella misura stabilita per le variazioni in corso d'opera di cui appresso. Qualora nelle fase della progettazione il Professionista rilevasse un notevole aumento della spesa prevista per l'intervento dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento ed interrompere l'attività di progettazione. Riprenderà l'attività una volta intervenuta la superiore autorizzazione del Responsabile del Procedimento previa assunzione del relativo impegno spesa con apposito provvedimento.

ART. 10 - Polizze assicurative

Il professionista fornirà attraverso la piattaforma MEPA, congiuntamente ai documenti richiesti assieme all'offerta, copia della polizza relativa a specifica assicurazione per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale in corso di validità e si impegna a comunicare all'Amministrazione ogni successiva variazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012.

PARTE 4[^] -ONORARI e TERMINI DI PAGAMENTO

ART. 11 - Onorario prestazioni

Per le prestazioni di cui ai precedenti articoli si fa riferimento alla parcella che elenca in dettaglio l'importo delle singole prestazioni (allegato 1) redatta sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (D.M. 17/06/2016) sulla quale verrà applicato il ribasso offerto. L'allegato sopra citato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il corrispettivo lordo stimato complessivamente in euro 60.494,80 (IVA e oneri previdenziali esclusi), calcolato sull'importo dei lavori stimati in euro 1.300.000,00 (IVA esclusa), risulta essere il seguente:

- Studio di fattibilità: € 8.762,57
- progettazione definitiva: € 33.940,76
- progettazione esecutiva: € 17.791,47

Sugli importi sopra elencati verrà applicato il ribasso offerto dal professionista.

Le somme sopra esposte sono rilevanti al fine della determinazione dell'importo del contratto. La liquidazione delle competenze professionali verrà comunque commisurata all'importo dei lavori risultante dal progetto definitivo approvato.

ART. 12 - Termini di pagamento

Gli onorari relativi ai compensi per le attività di progettazione, saranno corrisposti, qualora gli elaborati risultassero rispondenti e conformi alla normativa vigente, dopo l'approvazione del progetto e nel caso in cui non intervenga l'approvazione, decorsi 180 giorni dalla data di presentazione degli stessi, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

ART. 13 - Fatturazione e pagamenti

L'Amministrazione di Treviso, dietro presentazione di regolare fattura, provvederà al pagamento nei termini di cui all'art. 12 che precede, previa acquisizione della regolarità contributiva.

La fattura dovrà essere emessa solo dopo le verifiche, da parte del responsabile dell'esecuzione del contratto, del regolare svolgimento della prestazione.

Il RUP appone sulla fattura del professionista il proprio visto datato e sottoscritto attestante che il servizio è stato eseguito a regola d'arte e secondo i patti contrattuali.

Le fatture dovranno essere intestate al:

Comune di Treviso - Via Municipio 16 - 31100 Treviso

Codice Fiscale: 80007310263

Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA : c_l407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare :

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: 87725297F0;
- Il seguente CUP : E42C20000840005;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment) se dovuta.

Pertanto l'affidatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte del professionista alla normativa su indicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 e ss.mm e ii, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

PARTE 5^ - NORME GENERALI

ART. 14 - Subappalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, il Professionista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati tipici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologica, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta in ogni caso impregiudicata la responsabilità diretta del soggetto incaricato.

Il subappalto nei casi sopra indicati è ammesso con i limiti e le modalità di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 15 - Proprietà dei progetti

I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti e aggiunte ritenute necessarie, senza che dal progettista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica ed architettonica e nei criteri informativi essenziali.

ART. 16 - Stipulazione del contratto ed oneri fiscali

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e nel rispetto degli articoli 52 e 53 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell' Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell' Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell' imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell' obbligo tributario, l' Amministrazione Comunale provvederà all' invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ART. 17 - Trattamento dati personali

Si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

a) Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dal Comune di Treviso - «Settore Lavori Pubblici Infrastrutture Sport» per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per l' affidamento dell' incarico e gli adempimenti contrattuali.

Ai sensi dell' art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dell' attività e per l' assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dai decreti e dai regolamenti in materia. Tutti i dati acquisiti dal Comune di Treviso - «Settore Lavori Pubblici Infrastrutture» potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

b) Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall' aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell' art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR.

c) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Treviso - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste della normativa vigente.

d) Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

al personale del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto o a quello in forza presso altri Uffici dell'Amministrazione di Treviso;

ad altre ditte concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

e) Diritto del concorrente interessato

Alla ditta concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla sezione 2 "Informazione e accesso ai dati personali" del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR.

f) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Treviso.

ART. 18 - Facoltà dell'amministrazione comunale

L'Amministrazione di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la trattativa diretta per il venir meno del fabbisogno espresso nel presente documento;
- revocare la trattativa diretta in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la trattativa diretta per la necessità di riformare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- non aggiudicare se l'offerta non sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

ART. 19 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento:

- alla normativa in materia contenuta nel D.lgs. 50 del 18/4/2016;
- alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 20 - Risoluzione e recesso dal contratto

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con il presente atto, salvo quanto previsto dal precedente art. 7, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo raccomandata o pec.

L'Amministrazione si riserva di agire per la risoluzione contrattuale e per il conseguente risarcimento del danno nel caso di violazione dei termini essenziali per la presentazione della progettazione definitiva/esecutiva, del piano di sicurezza nonché per gravi irregolarità o mancanze della Direzione Lavori.

Il Progettista non può esercitare il diritto di recesso nei confronti dell'Amministrazione, salvo ricorrere il caso di giusta causa, di cui è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione, adottando ogni possibile accorgimento atto a limitare il pregiudizio di quest'ultimo; resta inteso che in caso di recesso privo di giusta causa sono dovuti i danni all'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere motivatamente dal presente contratto di prestazione professionale, in ragione di esigenze sopravvenute o di mutate necessità d'intervento sul territorio per pubblico interesse, ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/1990, nei termini e modi previsti dall'art. 109 del D.lgs 50/2016.

Qualora l'Amministrazione intenda avvalersi della clausola risolutiva espressa deve darne comunicazione in maniera inequivocabile con lettera raccomandata A.R. o PEC.

ART. 21 - Norme generali

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme che regolano le prestazioni professionali del Codice Civile in quanto compatibili e le norme in materia di lavori pubblici.

ART. 22 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti nel presente disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento amministrativo, sarà competente il Foro di Treviso.

ART. 23 - Tracciabilità e pagamenti

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il presente contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o poste italiane spa.

Ai sensi del citato art. 3 il professionista deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Professionista si impegna a dare comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi dei precedenti commi.

ART. 24 - Codice di comportamento

Il professionista si obbliga ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 339 del 17 dicembre 2013, pubblicata sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo www.comune.treviso.it/il-comune/organizzazione-comunale-codice-disciplinare/.

Il professionista con l'accettazione dell'incarico e delle relative condizioni dichiara l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse che determinano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del citato DPR 62/2013.

La violazione degli obblighi contenuti nei citati codici di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione,

contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali giustificazioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Amministrazione risolverà il contratto, salvo il risarcimento dei danni.

ART. 25 - Protocollo di legalità

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza e di assumere tutti gli obblighi di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture della Regione del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto al quale il Comune di Treviso ha aderito con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 23.02.2021. Tale Protocollo può essere consultato sul sito istituzionale del Comune (Sezione Amministrazione Trasparente - Sottosezione Altri contenuti - Prevenzione della corruzione - Protocolli di legalità). L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, accetta tutti gli obblighi previsti dal citato Protocollo di legalità, in particolar modo con riferimento ai subappalti e sub-contratti relativi alle attività "sensibili" elencate nell'allegato 1, lett. A) al Protocollo stesso.

ART. 26 - Importo di contratto

Le parti si rendono edotte che gli oneri conseguenti al presente foglio condizioni particolari presuntivamente ammontano al corrispettivo indicato all'art. 11 che precede, al quale va applicato il ribasso offerto con aggiunta di oneri contributivi nella misura del 4% e l'IVA nella misura del 22%.

Treviso, data dell'ultima firma digitale

Il professionista

La Dirigente del Settore LL.PP. e Infrastrutture

Ing. Roberta Spigariol

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa

Ubicazione Opera

COMUNE DI
Provincia

Opera

Messa a norma pista ciclabile viale Vittorio Veneto

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data 05/05/2021	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
IDRAULICA	D.02	<i>Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani</i>	0,45	500.000,00	8,25305 56100%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	800.000,00	7,35275 28200%

Costo complessivo dell'opera : **1.300.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,81%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

- a.I) Studi di fattibilità
- a.II) Stime e valutazioni

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

IDRAULICA – D.02		
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0700
a.II) STIME E VALUTAZIONI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QaII.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)	0,0800
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0700
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,0200
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0100
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0350
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0500
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0100
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1100
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02		
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0800
a.II) STIME E VALUTAZIONI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>

Qall.02	Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001)	0,0800
---------	--	--------

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili	0,0200
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0350

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2200
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0800
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=24,81% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				CP+S
D.02	IDRAULICA	500.000,00	8,25305561 00%	0,45	QaI.02	0,0700	1.299,86	322,53	1.622,38
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	800.000,00	7,35275282 00%	0,45	QaI.02	0,0800	2.117,59	525,43	2.643,02

a.II) STIME E VALUTAZIONI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=24,81% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				CP+S
D.02	IDRAULICA	500.000,00	8,25305561 00%	0,45	QaII.02	0,0800	1.485,55	368,60	1.854,15
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	800.000,00	7,35275282 00%	0,45	QaII.02	0,0800	2.117,59	525,43	2.643,02

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=24,81% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q _i >>				CP+S
D.02	IDRAULICA	500.000,00	8,25305561 00%	0,45	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,1850	3.435,33	852,39	4.287,73
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	800.000,00	7,35275282 00%	0,45	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.03, Qbl.07, Qbl.08, Qbl.13, Qbl.16, Qbl.17	0,2150	5.691,03	1.412,09	7.103,12

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
D.02	IDRAULICA	500.000,00	8,25305561 00%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.10, QbII.11, QbII.19, QbII.23	0,3600	6.684,98	1.658,71	8.343,68
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	800.000,00	7,35275282 00%	0,45	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.10, QbII.11, QbII.19, QbII.23	0,4300	11.382,06	2.824,17	14.206,24

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
D.02	IDRAULICA	500.000,00	8,25305561 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3400	6.313,59	1.566,56	7.880,15
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	800.000,00	7,35275282 00%	0,45	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3000	7.940,97	1.970,35	9.911,33

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	4.265,40
a.II) STIME E VALUTAZIONI	4.497,17
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	11.390,84
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	22.549,92
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	17.791,47
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	60.494,81